



Libro Verde

della solidarietà 2016



Opere di Solidarietà e di Impegno Civile

DICEMBRE 1908 – gli alpini in armi partecipano nelle operazioni di soccorso alle popolazioni della Calabria e Sicilia colpite dal terremoto. È il primo impiego di alpini al fuori dei compiti istituzionali.

DICEMBRE 1923 – gli alpini in armi partecipano alle operazioni di soccorso a seguito del disastroso crollo della diga del Gleno in Val di Scalve nel bergamasco. La Sede Centrale dell'Associazione Nazionale Alpini invita i soci ad una sottoscrizione di solidarietà, ma già all'indomani del disastro alcune decine di alpini in congedo accorrono volontariamente sul luogo per "dare una mano" risultando il primo esempio di spontanea solidarietà.

OTTOBRE 1939 – a Irma in Valtrompia, Brescia, è ultimata la Casa dell'Alpino, destinata come casa vacanze ad ospitare gratuitamente i figli bisognosi di Caduti alpini. Prima iniziativa di questo genere che ancora oggi continua la sua splendida missione.

GIUGNO 1957 – gli alpini in armi operano in soccorso alle popolazioni del Piemonte colpite da alluvioni in particolare nella Valle Varaita.

OTTOBRE 1963 – sciagura della diga del Vajont a Longarone – Belluno – intervento di soccorso degli alpini in armi. Le bandiere del 7° alpini e del 6° artiglieria da montagna sono decorate di medaglia d'oro al valore civile. Dal 1963 ad oggi i reparti elicotteri e aviazione leggera del 4° Corpo d'Armata Alpino hanno svolto numerosissime operazioni di soccorso in montagna meritando diverse ricompense al valore civile.

NOVEMBRE 1966 – intervento di soccorso degli alpini in armi nel Trentino, Alto Adige e Provincia di Belluno colpite da alluvioni.

MAGGIO 1976 – nel Friuli colpito da terremoto i volontari dell'Ass. Naz. Alpini intervengono con immediati soccorsi proseguiti con l'opera di ricostruzione fino alla primavera 1978. Questo grande impegno civile viene riconosciuto con il conferimento all'Ass. Naz. Alpini della medaglia d'oro al merito civile. Sull'esempio degli alpini il Governo italiano getta le basi e costituisce la Protezione Civile. Operano ai soccorsi con gli alpini in congedo anche gli alpini in armi.

ESTATE 1977 – dopo due anni di lavoro volontario con il contributo di tutti i Gruppi della Sezione di Bergamo viene inaugurato il Centro di rieducazione per handicappati di Endine Gaiano.

DICEMBRE 1979 – realizzata dal Gruppo Ana di Cinisello Balsamo, Milano, viene inaugurata la Casa di pronta accoglienza, destinata ad offrire un primo soccorso a chi ne ha bisogno.

AUTUNNO 1980 – soccorsi in Basilicata e Campania colpite dal terremoto. All'Ass. Naz. Alpini viene conferita la medaglia di benemerita al merito civile. Operano sul luogo anche gli alpini in armi di stanza in Abruzzo.

APRILE 1982 – per ricordare il loro cappellano alpino di Sezione, viene inaugurata la Baita don Onofrio, realizzata e destinata ad un villaggio di orfani.

ESTATE 1982 – viene inaugurata la Casa per anziani di Redona, Bergamo, frutto del lavoro di ristrutturazione di un vecchio edificio.

GENNAIO 1984 – viene inaugurata a Brescia la Scuola Nikolajewka, scuola di mestieri per spastici e miodistrofici, realizzata sostenendo i maggiori oneri dalla Sezione Ana di Brescia, con il contributo di Salò, Valle Camonica, Bergamo ed il lavoro dei genieri alpini del battaglione Iseo.

ESTATE 1984 – il terremoto colpisce l'Abruzzo che vede l'impiego per il primo soccorso degli alpini in armi di stanza nella Regione.

DICEMBRE 1984 – per iniziativa del Gruppo Padova-Sud è completato il Centro di assistenza per bambini handicappati "Il Fienile".

FEBBRAIO 1987 – nasce ufficialmente la Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini iscritta all'Albo Nazionale del Volontariato.

ESTATE 1987 – soccorsi per le alluvioni in Valtellina e Valbrenbana che vedono all'opera congiuntamente gli alpini in congedo e gli alpini in armi.

SETTEMBRE 1987 – per iniziativa e lavoro del Gruppo



Ana di Dalmine, Sezione di Bergamo, viene inaugurato il Centro polifunzionale per handicappati.

DICEMBRE 1987 – a Chiuduno, Bergamo, i Gruppi della valle Calepio e del basso Sebino consegnano il nuovo fabbricato completato nelle opere murarie, alla Comunità "Emmaus" per il recupero dei tossicodipendenti e disadattati.

APRILE 1988 – diventa operativa e viene presentata la grande struttura della Protezione Civile alpina, l'ospedale da campo aviotrasportabile.

OTTOBRE 1988 – per iniziativa della Sezione di Casale Monferrato, dopo quattro anni di lavoro al quale collaborano le Sezioni di Alessandria, Omega e Torino, è completato il Centro diurno di assistenza per ragazzi portatori di handicap.

APRILE 1989 – per iniziativa della Sezione di Treviso, che ha provveduto a ristrutturare un grosso complesso rustico, avviene l'inaugurazione dell'opera donata alla Piccola Comunità di Conegliano per il recupero dei tossicodipendenti.

AUTUNNO 1989 – il grande ospedale da campo dell'Ass. Naz. Alpini opera in Armenia disastata dal terremoto. L'ospedale viene donato, per conto del Governo Italiano, a quella popolazione. Per gli interventi di soccorso del 1987 e 1989 viene conferita all'Ass. Naz. Alpini la medaglia di bronzo al merito civile.

AUTUNNO 1990 – interventi di soccorso per l'alluvione che ha colpito le Province di Bergamo e Brescia.

PRIMAVERA 1991 – iniziano i lavori nella cittadina di Rossosch in Russia per costruire, su iniziativa dell'Associazione Nazionale Alpini, con fondi propri e con il lavoro volontario dei soci, un asilo in memoria dei Caduti alpini nella Campagna 1942/43. L'asilo ultimato nell'autunno 1993 viene donato dall'Associazione Nazionale Alpini a quella popolazione.

MAGGIO 1992 – per iniziativa della Sezione di Biella, che ha ristrutturato una vecchia cascina, viene inaugurato il centro di rieducazione per handicappati "Carrubi", donato alla locale associazione di assistenza famiglie disabili A.N.F.F.A.S.

SETTEMBRE 1992 – si concludono i lavori del Gruppo di Amandola, Ancona, che ha ricostruito una chiesetta del 16° secolo da anni abbandonata e diroccata dedicata alla Madonna della pace.

PRIMAVERA 1993 – il Gruppo di Travagliato, Brescia, completati i lavori, consegna ai responsabili della cooperativa "il Vomere" che la gestiranno, una casa-lavoro per handicappati.

ESTATE 1993 – il Nucleo di Protezione Civile della Sezione di Lecco raccoglie tonnellate di materiale di prima necessità e lo consegna a quattro campi profughi dell'ex Jugoslavia.

ANNO 1994 – gli alpini del Centro Italia hanno ristrutturato l'unità di Pronto Soccorso "brevi degenze day Hospital" di ematologia diretta dal Prof. Mandelli in Roma.

MARZO 1994 – il Gruppo valle Sabbia, Sezione "Monte Suello" di Salò, dona all'associazione A.I.A.S. un pulmino attrezzato al trasporto di ragazzi handicappati dall'abitazione alla scuola.

SETTEMBRE 1994 – il Gruppo di Cinisello Balsamo, Milano, provvede a ristrutturare la scuola elementare e media di Seghet, paese della costa dalmata vicino a Spalato.

AUTUNNO 1994 – massicci interventi di soccorso in Piemonte e Alta Emilia colpite da alluvione. All'Associazione Nazionale Alpini viene conferita la medaglia d'oro al valore civile. Operano ai soccorsi con gli alpini in congedo anche gli alpini in armi.

PRIMAVERA 1995 – il Gruppo di Endine Gaiano, Bergamo, realizza una casa-laboratorio per disabili.

PRIMAVERA 1995 – per iniziativa della Sede Nazionale, con appello a tutte le Sezioni, iniziano i lavori di ristrutturazione della scuola "Bovio" di Alessandria resa inagibile dall'alluvione.

LUGLIO 1996 – si conclude la ristrutturazione di un vecchio edificio a Putzu Idu, Oristano, lavoro intrapreso dalla Sezione di Trento per aiutare le suore del Sacro Cuore che vi ospitano e assistono bambini orfani o handicappati.

ESTATE 1996 – interventi di soccorso in Versilia colpita da alluvione.

ESTATE 1997 – interventi di soccorso ai terremotati di Umbria e Marche. Operano assieme agli alpini in congedo anche gli alpini in armi.

APRILE 1998 – inaugurato e donato al Comune un centro sociale realizzato dal Gruppo Motta di Livenza, Treviso.

PRIMAVERA 1998 – con il concorso dei Gruppi della Sezione di Treviso viene ristrutturato ad Oderzo un padiglione inutilizzato dell'ex ospedale psichiatrico donato poi all'associazione famiglie disabili ANFFAS.

PRIMAVERA 1999 – interventi di soccorso ed allestimento dei campi di Kukës e Valona in Albania per raccogliere i profughi coinvolti dalla guerra in Kosovo. A Valona opera anche il grande ospedale da campo dell'Ass. Naz. Alpini. Un contingente di alpini in armi è presente sul territorio come forza internazionale di pace.

AUTUNNO 1999 – per iniziativa delle Sezioni di Conegliano e Vittorio Veneto viene restaurato il monastero delle Clarisse di San Quirino, Assisi, devastato dal terremoto.

AUTUNNO 1999 – per iniziativa della Sezione di Piacenza viene ricostruito a Foligno il laboratorio scientifico per ricerche e sperimentazioni divenuto inagibile a causa del terremoto.

GENNAIO 2000 – interventi di soccorso nella Regione della Dordogna, Francia, colpita da devastante maltempo.

AUTUNNO 2000 – interventi di soccorso in Valle d'Aosta e Piemonte colpite da alluvioni, interventi di controllo e rafforzamento degli argini del fiume Po nelle zone più a rischio di allagamento a seguito dell'onda di piena che ha innalzato il livello delle acque.

PRIMAVERA 2001 – interventi in Val d'Aosta per la pulizia degli alvei torrentizi interessati dalle piene nel corso dell'anno 2000.

ANNO 2001 – ristrutturazione ed ampliamento della scuola interetnica a Zenica, in Bosnia a 60 chilometri da Sarajevo con utilizzo di fondi raccolti dalla associazione per oltre 800 milioni di lire ed il lavoro di volontari e tecnici alpini.

GIUGNO 2001 – operazione zaini alpini: gli alpini in concomitanza ad una partita di calcio tra la Nazionale Italiana Cantanti e la Associazione Mondiale Piloti

organizzano una grande raccolta di viveri, cancelleria e giocattoli da inviare in Kenia. Si raccolgono 4723 scatoloni che riempiono ben 12 containers per un valore di oltre 800 milioni di lire, che giungono, sotto il controllo dell'Ana, ai missionari Comboniani.

APRILE 2002 – intervento di emergenza per l'incidente aereo a Milano dove un velivolo impattava contro il palazzo della Regione Lombardia.

OTTOBRE 2002 – intervento di soccorso per il terremoto in Molise. Le colonne mobili regionali, composte in larga parte da alpini, convengono da tutte le parti d'Italia per portare aiuto alla popolazione molisana. L'Associazione Nazionale Alpini inizia a pensare ad un intervento emblematico puntando l'attenzione sul paese di Ripabottoni per la realizzazione di una casa per anziani.

NOVEMBRE 2002 – interventi di emergenza per le alluvioni in Valsassina, Valtellina e nelle valli bergamasche con intervento delle strutture di Protezione Civile.

ANNO 2003 – Operazioni di antincendio boschivo per oltre 800 giornate. Nel dicembre dello stesso anno si è poi verificato un intervento di 10 giorni in Iran per soccorrere le popolazioni vittime del terremoto.

ANNO 2004 – intervento di soccorso per il terremoto in Lombardia con 1.091 giornate di lavoro. Intervento in Bielorussia a Besslan in soccorso alla popolazione travolta dal grave attentato terroristico ad una scuola.

MAGGIO 2004 – gli alpini del Gruppo Padova sud decidono di donare la propria sede all'Associazione disabili Il Fienile, fondata nel 1984 dallo stesso Gruppo, avendo quest'ultima necessità di ulteriori spazi per garantire una più adeguata sistemazione agli assistiti.

GENNAIO 2005 – intervento di soccorso nello Sri Lanka dei nostri volontari e dell'ospedale da Campo per il maremoto che ha colpito il Sud – est Asiatico (l'Ospedale rimarrà operativo in loco per oltre 7 mesi).

OTTOBRE 2005 – in Mozambico a Lalaua, i nostri volontari hanno dato il via alla costruzione di un edificio destinato a collegio femminile. Le giovani che vi saranno ospitate riceveranno una preparazione di base dalle suore, oltre che una elementare educazione scolastica e professionale, il che è già moltissimo vista la situazione socio economica del territorio.

ANNO 2007 – sono iniziati, a Ripabottoni, i lavori per la ristrutturazione di un albergo, danneggiato nel corso del terremoto del Molise, che sarà destinato a "Casa protetta per anziani".

ANNO 2007 – la Sezione di Marostica con i Giovani dell'Associazione ha iniziato un lungo progetto di recupero della zona "sacra" del Monte Ortigara, che proseguirà anche quest'anno. Contemporaneamente la Sezione di Vicenza coordina il recupero del Pasubio e quella di Bassano del Monte Grappa.

ANNO 2008 – l'Associazione è stata impegnata nelle celebrazioni del 90° anniversario della fine della Grande Guerra. Nove pellegrinaggi solenni sulle principali montagne di quel fronte partito dal Monte Grappa e terminato a Trento al Sacratio di Cesare Battisti il 3 novembre.

In questa occasione l'Associazione ha censito tutte le opere di recupero dei "luoghi della memoria" effettuate dai suoi soci, accorgendosi di aver praticamente salvato dall'oblio l'intero Fronte della Grande guerra, dalla Val D'Ossola alla Carnia. Per tale motivo, in collaborazione con Mursia ha pubblicato una guida storico turistica di quello che pare essere il più grande museo all'aperto del Mondo. (il libro: "Con gli alpini sui sentieri della storia"). L'iniziativa è stata elogiata dal Presidente della Repubblica che ha donato una targa d'Argento all'Associazione.

ANNO 2009 – l'intera Associazione è stata impegnata nel massiccio intervento dei suoi volontari in Abruzzo per l'opera di assistenza ai terremotati (montaggio e gestione dei campi ed attività specialistiche) nonché nella realizzazione del Villaggio Alpino nel comune di Fossa costituito da 33 moduli abitativi permanenti.

ANNO 2010 – l'Associazione Nazionale Alpini ha continuato il suo impegno in Abruzzo realizzando una Chiesa, a completamento del villaggio costruito nel 2009, con annessi spazi comuni per la comunità di Fossa.

ANNO 2010 – molte Sezioni hanno avviato interventi a favore degli alpini in armi che operano in Afghanistan raccogliendo e fornendo materiali vari e medicinali a sostegno degli interventi umanitari compiuti dalle Brigate Alpine che si sono succedute in quei teatri.

ANNO 2011 – posa della prima pietra della 'Casa per Luca', il Caporale dell'8° Reggimento Alpini, gravemente ferito in Afghanistan nel gennaio 2011.

ANNO 2012 – fine lavori e inaugurazione della 'Casa per Luca'.

ANNO 2012 – migliaia di alpini delle Sezioni e dei Gruppi inquadrati nella Protezione civile dell'Ana sono stati impegnati nell'intervento in Emilia Romagna per l'opera di assistenza ai terremotati (montaggio e gestione dei campi ed attività specialistiche).

ANNO 2013 – realizzazione dell'asilo di Casumaro, Cento (FE), dopo il terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna.

ANNO 2014 – migliaia di alpini delle Sezioni e dei Gruppi inquadrati nella Protezione civile dell'Ana sono stati impegnati nell'intervento dopo l'esondazione del fiume Secchia.

ANNO 2014 – intervento dopo le abbondanti nevicate in Veneto e Friuli Venezia Giulia.

ANNO 2016 – migliaia di alpini delle Sezioni e dei Gruppi inquadrati nella Protezione civile dell'ANA sono stati impegnati nell'intervento dopo il terremoto che ha colpito il Centro Italia.

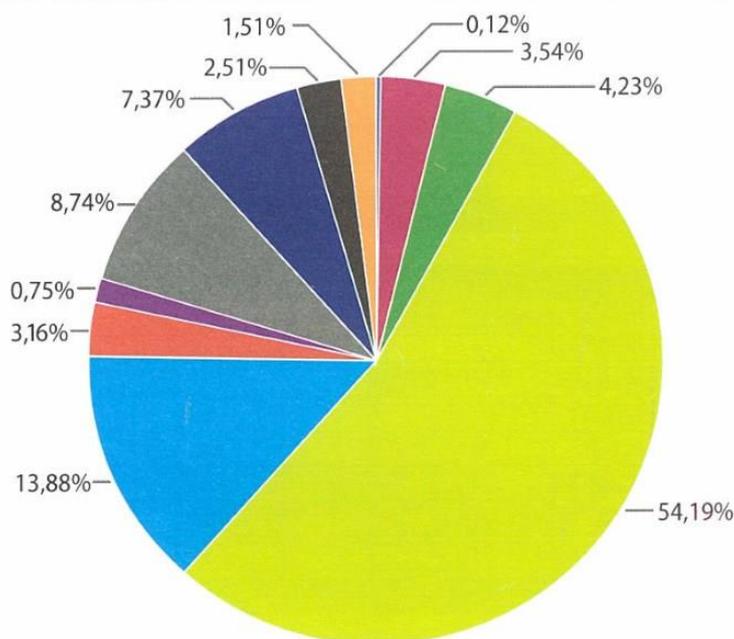
MARZO 2016 – costruzione della "Casa dello Sport Tina Zuccoli" a Rovereto Secchia, Comune di Novi (Modena) uno dei paesi maggiormente colpiti dal terremoto del maggio/giugno 2012. Una casa di 600 mq su due piani: al piano terra il circolo Arci/Polisportiva, una grande cucina che riesce a garantire un servizio per oltre 400 persone l'ora, gli uffici della Polisportiva stessa e i servizi. Al piano superiore tre sale riunioni.



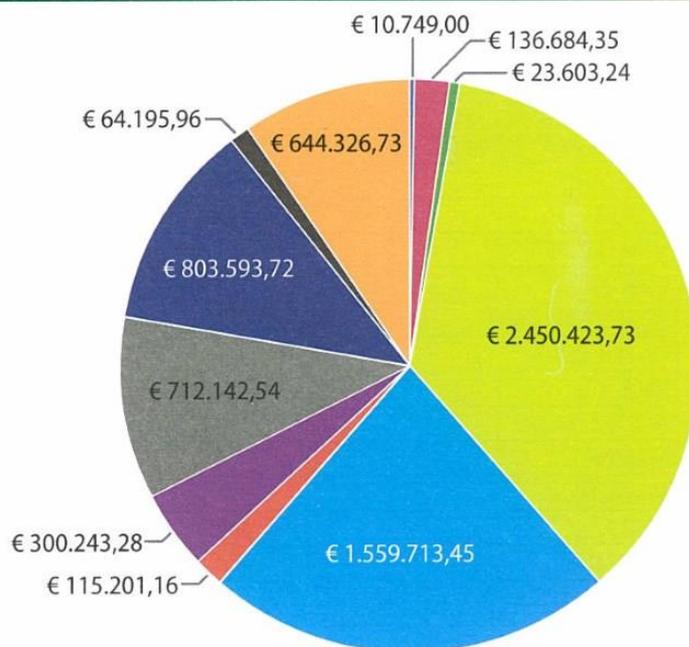
IL CAPPELLO, LA NOSTRA FEDE

I numeri della Solidarietà

DISTRIBUZIONE DELLE ORE LAVORATE (IN PERCENTUALE)



SOMME RACCOLTE E DONATE



I NUMERI DELLA SOLIDARIETÀ

PORDENONE CENTRO	1501	€ 5.336,47
PRATA	1207	€ 2.100,00
RICHINVELDA	1550	€ 2.650,00
RORAI PICCOLO	373	€ 1.273,00
ROVEREDO IN PIANO	466	€ 0,00
SACILE	645	€ 7.863,00
SAN MARTINO TAGL.TO	44	€ 0,00
SAN VITO AL TAGL.TO	1978	€ 12.000,00
SEQUALS	165	€ 0,00
SEZIONE	15284	€ 37.120,00
TIEZZO-CORVA	0	€ 8.780,00
VAJONT	116	€ 1.150,00
VAL COLVERA	188	€ 0,00
VIGONOVO	230	€ 300,00
VILLOTTA-BASEDO	342	€ 3.679,61
ZOPPOLA	156	€ 0,00
Totale	41015	€ 112.776,08

REGGIO EMILIA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BAISO	1174	€ 18.328,00
CARPINETI	335	€ 0,00
CASALGRANDE	855	€ 0,00
CASINA	1819	€ 0,00
CASTELNOVO NE MONTI	1199	€ 0,00
CAVOLA	4441	€ 1.500,00
CAVRIAGO	947	€ 0,00
CERREDOLO	350	€ 0,00
COLLAGNA	730	€ 0,00
CORNETO	4400	€ 5.050,00
LIGONCHIO	450	€ 0,00
MONTECCHIO EMILIA	390	€ 1.240,00
PAULLO	470	€ 0,00
RAMISETO	90	€ 0,00
REGGIO EMILIA	440	€ 0,00
VALGRANDA	159	€ 430,00
VETTO D'ENZA	259	€ 0,00
VEZZANO	1072	€ 0,00
VIANO	1035	€ 16.328,00
Totale	20615	€ 42.876,00

ROMA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANTRODOCO	359	€ 1.513,00
BORBONA	320	€ 0,00
LEONESSA	288	€ 3.960,00
ROMA	0	€ 8.000,00
SANTA RUFINA	315	€ 0,00
VITERBO	60	€ 1.020,00
Totale	1342	€ 14.493,00

SALÒ

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGNOSINE	1070	€ 3.125,00
ANFO	576	€ 850,00
BAGOLINO	453	€ 545,00

BARGHE	527	€ 2.150,00
BIONE	1199	€ 3.500,00
CALVAGESE	907	€ 2.550,00
CAPOVALLE	174	€ 1.100,00
CARZAGO	610	€ 730,00
CASTO	3614	€ 13.850,00
DEGAGNA	674	€ 4.650,00
DESENZANO D/GARDA	651	€ 7.420,00
GARDONE RIVIERA	825	€ 2.737,00
GARGNANO	938	€ 4.450,00
GAVARDO	2338	€ 4.957,00
IDRO	594	€ 2.504,55
LIMONE S/GARDA	3930	€ 12.136,00
MAGASA	106	€ 0,00
MANERBA DEL GARDA	411	€ 800,00
MONIGA DEL GARDA	1368	€ 1.750,00
MURA	561	€ 1.080,00
MUSCOLINE	931	€ 2.060,00
NAVONO	255	€ 979,00
NOZZA	695	€ 3.500,00
ODOLO	1075	€ 1.775,00
PERTICA ALTA	288	€ 3.607,50
PERTICA BASSA	115	€ 1.000,00
POLPENAZZE	307	€ 839,00
POMPEGNINO	778	€ 3.648,00
PONTE CAFFARO	3080	€ 5.550,00
PORTESE	550	€ 0,00
POZZOLENGO	163	€ 3.423,00
PRESEGLIE	169	€ 1.500,00
PREVALLE	4081	€ 5.380,00
PROVAGLIO VAL SABBIA	769	€ 1.050,00
PUEGNAGO	1171	€ 413,00
RAFFA	186	€ 1.830,00
RIVOLTELLA SUL GARDA	197	€ 1.888,00
ROÈ VOLCIANO	2169	€ 1.950,00
SABBIO CHIESE	1372	€ 49.658,00
SALÒ	509	€ 3.166,00
SAN FELICE DEL B.	523	€ 2.489,38
SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA	334	€ 760,00
SERNIGA-SAN BARTOL.	130	€ 3.206,00
SEZIONE	0	€ 15.840,00
SIRMIONE	1970	€ 4.915,00
SOPRAPONTE	3172	€ 3.550,00
SOPRAZOCOCO	307	€ 1.500,00
TIGNALE	1127	€ 1.990,00
TOSCOLANO MADERNO	818	€ 11.645,00
TREMOSINE PIEVE	926	€ 1.200,00
TREVISO BRESCIANO	716	€ 1.430,00
VALLIO TERME	630	€ 510,00
VALVESTINO	421	€ 400,00
VESIO DI TREMOSINE	1574	€ 4.000,00
VESTONE	1114	€ 5.620,00
VILLA-CUNETTONE	390	€ 5.946,00
VILLANUOVA S/CLISI	1046	€ 3.358,00
VOBARNO	273	€ 9.100,00
Totale	55857	€ 241.560,43

Riepilogo dati per Sezione

SEZIONE	ORE LAVORATE	SOMME EROGATE	SEZIONE	ORE LAVORATE	SOMME EROGATE
ABRUZZI	16.172	€ 9.605,00	MILANO	50.368	€ 218.673,59
ACQUI TERME	10.201	€ 21.313,00	MODENA	47.942	€ 80.583,00
ALESSANDRIA	10.347	€ 52.588,00	MOLISE	3.169	€ 0,00
AOSTA	14.423	€ 120.368,63	MONDOVI	11.158	€ 32.744,88
ASIAGO	7.984	€ 13.250,00	MONZA	34.499	€ 112.279,83
ASTI	11.820	€ 15.776,00	NAPOLI	252	€ 0,00
BARI PUGLIA BASILICATA	1.514	€ 0,00	NOVARA	17.414	€ 47.384,80
BASSANO	6.805	€ 141.000,00	OMEGNA	5.910	€ 60.852,00
BELLUNO	33.555	€ 32.324,00	PADOVA	30.304	€ 24.753,00
BERGAMO	303.881	€ 987.145,00	PALMANOVA	15.054	€ 49.480,10
BIELLA	20.638	€ 157.041,62	PARMA	22.804	€ 65.205,80
BOLOGNESE	45.399	€ 36.870,00	PAVIA	4.526	€ 21.089,00
BOLZANO	6.727	€ 22.032,79	PIACENZA	18.776	€ 80.583,00
BRESCIA	139.641	€ 621.017,00	PINEROLO	24.854	€ 20.805,60
CADORE	2.121	€ 18.752,10	PISA LUCCA LIV	6.501	€ 7.621,57
CARNICA	13.439	€ 66.314,00	PORDENONE	41.015	€ 112.776,08
CASALE MONFERRATO	21.546	€ 78.132,64	REGGIO EMILIA	20.615	€ 42.876,00
CEVA	2.112	€ 100,00	ROMA	1.342	€ 14.493,00
CIVIDALE	7.197	€ 19.807,00	SALÒ	55.857	€ 241.560,43
COLICO	10.243	€ 17.386,00	SALUZZO	9.754	€ 16.824,00
COMO	48.866	€ 155.421,00	SARDEGNA	306	€ 0,00
CONEGLIANO	17.619	€ 70.220,99	SAVONA	14.495	€ 29.372,00
CREMONA MANTOVA	5.295	€ 18.148,12	SICILIA	645	€ 0,00
CUNEO	12.533	€ 2.224,00	TORINO	82.736	€ 129.588,40
DANUBIANA	862	€ 3.100,00	TRENTO	158.370	€ 887.852,86
DOMODOSSOLA	11.052	€ 52.040,00	TREVISO	74.828	€ 179.912,00
FELTRE	29.745	€ 44.934,38	TRIESTE	4.459	€ 5.500,00
FIRENZE	13.725	€ 35.504,00	UDINE	53.225	€ 119.580,51
GEMONA	4.924	€ 14.224,00	VALLECAMONICA	43.590	€ 131.775,00
GENOVA	4.498	€ 35.877,00	VALDAGNO	36.589	€ 61.387,00
GORIZIA	1.818	€ 8.997,52	VALDOBBIADENE	6.548	€ 17.484,00
IMPERIA	3.423	€ 3.700,00	VALSESIANA	495	€ 6.211,00
INTRA	5.745	€ 39.425,80	VALSUSA	24.676	€ 5.916,00
IVREA	6.626	€ 47.749,00	VALTELLINESE	70.084	€ 116.304,00
LA SPEZIA	1.005	€ 8.559,90	VARESE	56.811	€ 232.615,00
LATINA	2.919	€ 1.700,00	VENEZIA	5.454	€ 10.591,00
LECCO	38.011	€ 141.669,24	VERCELLI	4.821	€ 13.154,00
LUINO	19.091	€ 46.559,70	VERONA	95.201	€ 328.419,00
MARCHE	5.746	€ 13.893,00	VICENZA	106.132	€ 118.657,97
MAROSTICA	7.591	€ 6.572,11	VITTORIO VENETO	7.270	€ 19.390,00
MASSA CARRARA ALPI APUANE	6.173	€ 23.114,00	SEDE NAZIONALE	19.535	€ 151.500,00

TOTALE**2.281.416****€ 6.979.286,06**